

LA NAZIONE

DOMENICA 19 aprile 2020
 1,60 Euro

Pistoia - Montecatini

FONDATA NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 → 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Gucci riparte domani dal laboratorio creativo

Tremila aziende della Toscana mordono il freno

Servizi alle pagine 3 e 5



Il potere, la vita e la fragilità

Lotti è guarito «E ora guardo all'essenziale»

Caroppo a pagina 8

ristora
 INSTANT DRINKS

Pressing delle regioni: riaprire tutto

I governatori vogliono far ripartire aziende e sport all'aperto. Il premier però frena, si teme una seconda ondata
 Sondaggio: un italiano su due stanco del lockdown. I contagi sono stazionari. Guida ai test: i costi e come farli

Servizi, **Brambilla e Noto**
 da p. 2 a p. 17

Quando serve chiarezza

Siamo il Paese delle task force E nessuno decide

Agnese Pini

E dunque è così: siamo stati bravi, abbiamo imparato a stare a casa e a stare in coda, a mettere la mascherina e a rinunciare ai parchi giochi, perfino i podisti hanno imparato a sgambettare vicino casa, e i bambini a lamentarsi il meno possibile. Abbiamo fatto i cori dai balconi, messo gli striscioni alle finestre, disegnato arcobaleni, composto poesie, sfornato milioni di pizze, rinunciato alla brioche del mattino e all'espresso macchiato, abbiamo dimostrato di essere fiduciosi e pazienti e generosi, infine ci siamo riscoperti tutti - ciascuno di noi negli occhi dell'altro - un Paese migliore di come i cinici, gli sciacalli, i disfattisti e gli invidiosi dipingevano.

Segue a pagina 5

FAMIGLIE IN ISOLAMENTO COSTRETTE IN POCCHI METRI QUADRATI E C'È CHI GIÀ PROGETTA LE ABITAZIONI DEL DOPO VIRUS

LA CASA È PICCOLA PER NOI



G. Rossi a pagina 12

DALLE CITTÀ

Pistoia

Il sindaco incalza la Regione «E' il momento di riaprire»

Monti in Cronaca

Pistoia

Virus, terzo giorno senza vittime Mascherine gratis

In Cronaca

Pescia

Ponte all'Abate «Occorre fare presto»

In Cronaca



Il reggente dei 5 Stelle

Crimi: prima la sicurezza «E Conte non si cambia»

Marmo a pagina 9



La prima ballerina: dura stare lontana dal teatro

Martina e la Scala chiusa «Ora danzo in salotto»

Belardetti a pagina 15

Prova **Sustenium Bioritmo 3**



oltre 70 benefici* per il tuo benessere fisico e mentale.

- MUSCOLI
- SISTEMA IMMUNITARIO
- BELLEZZA DI PELLE, UNGHIE E CAPELLI
- OSSEA
- MENTE
- FUNZIONE CARDIACA

*Indicazioni sulla salute approvate per le vitamine e i minerali contenuti nel prodotto. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Pistoia Montecatini

cronaca.pistoia@lanazione.net
cronaca.montecatini@lanazione.netRedazione Pistoia: Via Atto Vannucci, 53 (1° piano) - 51100 Pistoia - Tel. 0573 505511
Redazione Montecatini: Via Don Minzoni, 24 (2° piano) - 51016 Montecatini - Tel. 0572 773551spe.pistoia@speweb.it
spe.montecatini@speweb.it

IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA



C&C SYSTEM

In ottemperanza al DPCM vigente
RESTIAMO OPERATIVI
PER QUALSIASI TIPO
DI ESIGENZA

urgenze elettrico: 393 0490819 urgence sicurezza: 331 8819940

Una morte improvvisa

Addio a Gloria storica maestra dei bimbi del nido

Agati a pagina 5



Montecatini

Un'Odissea il ritorno dai Caraibi

A pagina 13

IMPIANTI ELETTRICI E DI SICUREZZA

#restateacasa:
pensiamo noi alla
MANUTENZIONE
dei vostri impianti



C&C SYSTEM

PISTOIA
urgenze elettrico: 393 8498819
urgenze sicurezza: 331 8819940

Mascherine gratis: cinque a testa

Maxi distribuzione in supermercati e farmacie. Terzo giorno senza vittime. «San Domenico sotto controllo»

Alle pagine 2-3

Verso la 'Fase 2'

Coronavirus «Fuggire, sì Ma dove?»

Fuggire sì, ma dove?, si domandava Lu Colombo in 'Maracaibo'. Una domanda che nelle prossime settimane tornerà d'attualità: è impensabile che le forze che da giorni spingono per la riapertura del Paese possano essere tenute ancora a freno. Non è questo il luogo per discutere se questa sia la scelta più giusta. L'unica certezza è che niente sarà come prima. E anche se saremo liberi di uscire - o di fuggire, se vi piace di più l'idea - dovremo rivedere il modo di vivere e le nostre priorità. Inutile illudersi: ne usciremo solo remando tutti dalla stessa parte. Senza deroghe, senza furbetti. Pur nella tragicità della situazione abbiamo la possibilità di ripartire meglio di come ci siano fermati. Non sprechiamola... fuggendo.

Davide Costa



TOMASI SCRIVE A ROSSI

«E' IL MOMENTO DI RIAPRIRE»

A pagina 4

Person
positive
al test



3574

EMERGENZA
CORONAVIRUS



800.556.060

Numero verde
della Regione Toscana
(dal lunedì al venerdì
dalle 9 alle 12)

1500

Numero verde
del Ministero della Sanità
per ogni informazione
(24 ore su 24)

055-5454777

Asl Toscana Centro
Firenze, Empoli, Pistoia, Prato



Pescia

«Per Ponte all'Abate occorre fare presto»

A pagina 17



Sguardo al futuro

Piscina Fedi: stanziati i primi soldi per i lavori

A pagina 7

Iannuzzi dr. Giuseppe

Specialista Chirurgia Generale
Proctologia - Chirurgia Obesità - FlebologiaTrattamento indolore emorroidi
ragadi fistole chirurgia ano-rettale

Pistoia 0573 25332 - info: 336 685500

Pistoia

Emergenza coronavirus: le protezioni

Mascherine gratis in farmacie e 'super'

La Regione annuncia: «Ne distribuiremo un milione al giorno, cinque a persona. Ecco i punti dove si potranno ritirare»

PISTOIA

Dalla Coop alla Conad, dall'Esselunga al Carrefour e Lidl fino alle farmacie pubbliche e private. Da domani anche a Pistoia saranno distribuite gratuitamente mascherine protettive ai cittadini del territorio. Lo ha annunciato la Regione Toscana. Le mascherine in distribuzione saranno quelle in tessuto non tessuto, prodotte in Toscana grazie al neonato 'distretto delle protezioni' capace di garantire una produzione da 1 milione di pezzi ogni giorno, e quelle chirurgiche standard acquistate da Estar nelle ultime settimane, 500mila al giorno. Per questo sono stati chiusi due accordi. Il primo con Federfarma Toscana e Cispel Toscana. Il secondo con le aziende della Grande distribuzione organizzata: Coop Il Tirreno, Coop Firenze, Federdistribuzione, Conad, Esselunga, Lidl e Carrefour. Nel dettaglio attraverso le farmacie convenzionate, pubbliche e private, sarà consegnata una confezione da cinque mascherine a ogni cittadino di età superiore a sei anni, per un numero di trenta mascherine al mese, dietro presentazione della tessera sanitaria o del proprio codice fiscale. Anche nei supermercati delle aziende della Gdo con cui è stata firmata l'intesa sarà possibile ritirare una confezione di 5 mascherine alla volta.

All'interno o all'esterno di ogni punto vendita, sarà allestita una postazione, debitamente indicata e in grado di consentire il rispetto delle distanze di sicurezza secondo le normative vigenti. Ogni postazione sarà gestita da dipendenti del Servizio sanitario regionale, che forniranno



Le mascherine si potranno ricevere nei supermercati: dalla Coop alla Conad, dall'Esselunga al Carrefour e Lidl fino ma anche nelle farmacie pubbliche e private

anche tutte le informazioni utili al corretto uso delle mascherine.

Negli orari di apertura di market e supermarket, le postazioni per la distribuzione saranno attive dalle 9 alle 16. «Invito i cittadi-

DOCUMENTO DA PRESENTARE

Per poterle ritirare servirà la tessera sanitaria o il codice fiscale

ni a mettersi in fila in modo ordinato e a distanza di sicurezza per evitare inutili e pericolosi assembramenti - commenta il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi -. Abbiamo mascherine per tutti e ognuno le riceverà gratuitamente. A distribuire i dispositivi sarà personale adeguatamente formato».

«**Non ci sarà bisogno** di correre nelle farmacie per prendere le mascherine, queste saranno sempre disponibili e basterà recarsi in farmacia secondo i biso-

gni e le modalità abituali per ritirarle - spiega invece l'amministratore unico di Farcom Alessio Poli -. La distribuzione avverrà in modo estremamente efficace e a basso costo sfruttando i canali distributivi dei medicinali esistenti. Questo risultato è stato possibile anche grazie alla dematerializzazione della ricetta, innovazione fortemente appoggiata e auspicata dalle farmacie comunali. L'emergenza sanitaria sta cambiando le abitudini di vita, e con essa anche il modo di lavorare a favore di una integrazione informatica che consente di potenziare tutti i servi-

TEST SIEROLOGICI

Sono tre le strutture dove effettuare l'esame: due a Pistoia, una a Casalguidi

zi. Un cambiamento supportato anche da parte delle farmacie, da tempo impegnate in un processo di potenziamento di tutte le infrastrutture di rete per venire sempre più incontro alle esigenze dei cittadini» conclude il coordinatore Farmacie di Confeservi Cispel Toscana.

Sempre in vista della fase due è stato recentemente raggiunto l'accordo della Regione con 61 laboratori privati per effettuare test sierologici sulla popolazione a partire dai sanitari e chi lavora in prima linea durante quest'emergenza. A Pistoia si è convenzionata con la Regione il Centro Omnia Medica di Pistoia in via Laudesi e il Sanavir di Pistoia che praticamente è il laboratorio di Villa Maria. I test vengono effettuati anche a Casalguidi in un centro medico che si appoggia a un laboratorio fiorentino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS

I dispositivi saranno sempre disponibili

1 La tipologia

Le mascherine che si potranno trovare in farmacie e supermercati sono quelle in tessuto non tessuto, prodotte in Toscana grazie al neonato 'distretto delle protezioni'.

2 Maxi produzione

La Regione sarà in grado di produrre un milione di pezzi al giorno. In più verranno messe a disposizione ogni giorno 500mila mascherine chirurgiche standard acquistate da Estar nelle ultime settimane.

3 Dove andare

All'esterno o all'interno di ogni punto vendita sarà allestita una postazione in grado di consentire il rispetto delle distanze di sicurezza secondo le normative vigenti. Ogni postazione sarà gestita da dipendenti del servizio sanitario regionale, che forniranno anche tutte le informazioni utili al corretto uso delle mascherine.

4 Cosa serve

Le postazioni saranno attive dalle 9 alle 16. Per poter ritirare le mascherine servirà la tessera sanitaria o il codice fiscale. Non ci sarà bisogno di correre in farmacia: i dispositivi saranno sempre disponibili.

Raccolta fondi

Bando per aiutare gli infermieri Le domande fino al 15 maggio

La campagna prevede un contributo economico a sostegno delle spese di vitto e alloggio

È stato pubblicato il bando per aiutare gli infermieri chiamati a prestare servizio nelle province di Firenze e Pistoia per l'emergenza Covid-19. Grazie ai fondi raccolti dalla campagna di crowdfunding '#sostienininfermie-

re: a Firenze la solidarietà si difonde più veloce del virus' verrà dato un contributo economico a sostegno delle spese di alloggio, vitto e spostamento (per gli ultimi due è previsto un rimborso del valore massimo pari al 10% del contributo) sostenute dagli infermieri che provengono da fuori Regione Toscana oppure da province distanti da Firenze e Pistoia.

I fondi raccolti nella campagna di crowdfunding 'Sostieni un in-

fermiere' verranno distribuiti fino a esaurimento risorse. I singoli contributi, in funzione dei requisiti, potranno variare a seconda della permanenza nella sede di assegnazione e della distanza di provenienza del candidato. Gli aspiranti beneficiari del contributo economico dovranno presentare la domanda reperibile sul sito www.opifipt.it, sui siti istituzionali dei soggetti promotori e/o dei soggetti coinvolti. La domanda andrà compilata in tutte le sue parti e inviata all'indirizzo di posta elettronica protocollo@opifipt.it con oggetto 'Partecipazione avviso contributo economico infermieri fino alle 12 del 15 maggio'.

DOMENICA 19 APRILE
FARMACIA APERTA

Nuova
c/o Panorama
Tel. 0573 452218
con orario continuato
8:30/20:00

L'emergenza: il virus nelle case di riposo

«Verifiche in corso al San Domenico I contagi ora sono sotto controllo»

Biagini, nominato dall'Asl a capo della commissione d'indagine sulle Rsa toscane: «Difficile capire come possano insorgere problemi in una struttura protetta. Approfondimenti sulle precauzioni adottate»

PISTOIA

Sei vittime, 11 pazienti ancora ricoverati al San Jacopo e altri 5 in cura nel reparto Covid allestito nella struttura. Il San Domenico è stato uno dei principali focolai della provincia. I lutti sono una ferita aperta e l'incubo non è ancora superato ma ora la situazione nella casa di riposo di Pescia «appare sotto controllo». A dirlo è Roberto Biagini, nominato dall'Asl Toscana centro a capo della commissione d'indagine sulle Rsa.

Biagini, che compiti ha questa commissione?

«Valutiamo i provvedimenti adottati dalle strutture e ci accertiamo che tutte abbiano rispettato le ordinanze regionali per contenere la diffusione del coronavirus. Stiamo effettuando delle verifiche per capire se tutto è andato per il verso giusto oppure ci siano state delle falle nel far rispettare le disposizioni».

Nel caso del San Domenico?



IL PUNTO

«Continuiamo a monitorare la situazione, ma ora il quadro è stabile»



«Stiamo approfondendo varie questioni in tutte le Rsa in cui si sono presentate criticità. I numeri dei decessi e dei contagi al San Domenico sono contenuti rispetto ad altre strutture. Villa San Biagio (la casa di riposo di Dicomano, ndr), ad esempio, presentava un dato macroscopico e abbiamo inviato una segnalazione alla procura di Firenze affinché facesse altre verifiche».

Per la Rsa di Pescia invece non è stato necessario.

«Non ci sono elementi che ci hanno spinto a fare segnalazioni in Procura né punti oscuri sulla gestione. Continuiamo a monitorare la situazione anche se il quadro ora appare sotto controllo».

Da giorni non si registrano nuovi casi nella struttura.

«Sì, e questa è una buona notizia, anche se le ondate di contagi spesso si verificano a causa dei tamponi a tappeto. L'altro dato confortante è che tutte le altre strutture di Pistoia non hanno incontrato difficoltà».

Al San Domenico si contano 6 vittime, 11 ospiti sono ricoverati al San Jacopo, 5 sono nell'area Covid della struttura

«E' difficile capire come possano insorgere problemi in una struttura protetta. L'indicazione di chiudere le porte è arrivata già dai primi di marzo. E fin da subito abbiamo dato supporto fornendo i dispositivi di protezione al personale. Le variabili possono essere tante e sono oggetto delle verifiche che stiamo portando avanti. E' chiaro che certe precauzioni sono state applicate meglio nei casi in cui non si sono verificati problemi».

Nella casa di riposo di Pescia invece cosa è successo?

«E' difficile capire come possano insorgere problemi in una struttura protetta. L'indicazione di chiudere le porte è arrivata già dai primi di marzo. E fin da subito abbiamo dato supporto fornendo i dispositivi di protezione al personale. Le variabili possono essere tante e sono oggetto delle verifiche che stiamo portando avanti. E' chiaro che certe precauzioni sono state applicate meglio nei casi in cui non si sono verificati problemi».

Di cosa si è occupata la task force all'interno della struttura?

«Siamo intervenuti integrando il personale che si trovava in difficoltà numerica e allestendo un'area Covid scollegata dal resto della Rsa. Non è stata necessaria una presa in carico totale della struttura ma solo un affiancamento. Adesso restiamo vigili, siamo disponibili a dare consigli e a intervenire se necessario».

Alessandro Pistolesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BOLLETTINO

E' il terzo giorno senza vittime

PISTOIA

Tre giorni di fila senza vittime. Non era mai successo dal 13 marzo, data del primo decesso in provincia. Il coronavirus sembra stia allentando la presa. Sia per numero di decessi che per quello relativo ai contagi. Ieri Asl e Regione, nel loro bollettino giornaliero, hanno contato nel Comune di Pistoia 7 casi in più rispetto a venerdì per un totale di 593 contagi. Le vittime invece sono 72 da quando è iniziata l'epidemia.

Intanto una buona notizia arriva da Piot Pacini di San Marcello dove non si è riscontrato nessun caso di positività fra il personale. È quanto risulta dai test sierologici a cui sono stati sottoposti, nei giorni scorsi, tutti gli operatori del presidio montano: non solo medici e altro personale sanitario, ma anche tutti gli altri addetti, inclusi quelli che si occupano delle pulizie. «Dalle notizie informali che mi giungono – conferma il sindaco Luca Marmo – mi risulterebbe che il test non abbia dato risultati positivi. Questa informazione è incoraggiante, anche in seguito all'episodio dei giorni scorsi dei due medici risultati positivi dopo aver prestato servizio nel presidio di San Marcello».

ev

È attivo il servizio di
Consegna a domicilio dei FARMACI



FARMACI A DOMICILIO

Prenota i farmaci in Farmacia, te li porta la **Misericordia!**

Servizio attivo per il Comune di **PISTOIA**



Contattare il numero: **346 1284734**

www.farmaciecomunalipistoiesi.it

SERVIZIO GRATUITO



Montecatini

La ripartenza

Sarà dura Non svendiamo la città

Gabriele
Galligani



Non tutte le gaffe vengono per nuocere. «Non prenotate ancora le vacanze estive». La frase, come ormai noto, è stata pronunciata da Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, in una intervista al quotidiano tedesco «Bild am Sonntag». Se non altro, insieme alla bislacca idea dei divisori in plexiglass sulla spiaggia, ha riportato il turismo nell'agenda politica italiana. Fino ad ora infatti di turismo se n'era parlato pochissimo. Eppure sarà uno dei settori che maggiormente risentirà della crisi economica dovuta al coronavirus. Inutile ripetere le cifre del settore che genera circa il 13% del pil e occupa due milioni di addetti, senza contare l'indotto. E poi ci sono aree o città, come la nostra, che di turismo vivono. Per tutto il comparto sarà durissima, per Montecatini ancora di più. Perché le località balneari in qualche modo, bene o male, un po' di movimento riusciranno a farlo. Portare la gente a Montecatini sarà più difficile, nonostante la vicinanza con tante città d'arte. Intanto perché il nostro settanta per cento di turisti viene dall'estero e in larga parte con i bus. E in questi restanti mesi della stagione sarà difficile, per non dire impossibile, vedere arrivare un pullman di una comitiva straniera. Gli albergatori si stanno giustamente già muovendo per puntare sul mercato interno. Non sarà facile, perché ovviamente è quello che faranno tutti, da Abano a Taormina. Su una cosa gli esperti di turismo alberghiero sono d'accordo: il modo per uscire dalla crisi non è quello di giocare al ribasso con i prezzi delle camere. Potrebbe essere una tentazione. Ma sarebbe un errore non solo per chi pratica «prezzi sottocosto», ma per tutta la filiera e anche per tutta la città.

Un'Odissea il ritorno dai Caraibi

Le mille difficoltà di Claudia Barbera per tornare in città: «Ho vissuto tanti giorni pieni d'angoscia»

MONTECATINI TERME

«**Ho vissuto** giorni pieni d'angoscia ai Caraibi, mentre il coronavirus iniziava a diffondersi. Sono stata davvero in ansia al pensiero di restare a lungo separata dai miei cari». Claudia Barbera, per anni titolare di un negozio di abbigliamento in corso Matteotti insieme alla sorella, racconta la sua Odissea lungo migliaia di chilometri, dalle Antille, dove stava lavorando per l'inverno, fino al ritorno a Montecatini. L'ex commerciante, infatti, ormai da qualche anno si è specializzata nelle attività di wedding planner, organizzatrice di matrimoni, e l'house cooking, la preparazione di cena di alta qualità all'interno di abitazione di lusso. Il 14 novembre, insieme a due amiche, è partita per Saint-Martin, l'isola delle Piccole Antille, meta di molti americani facoltosi. «A fine febbraio - racconta Claudia - i mezzi di informazione locale hanno iniziato a parlare del coronavirus. Le notizie, però, erano molto più blande di quelle che mi arrivavano dall'Italia».

Quando è scoppiata l'emergenza sanitaria ai Caraibi?

«All'inizio di marzo, nella vicina isola di Saint-Barthelemy, una coppia è venuta a trovare il figlio dalla Francia. I due, già colpiti dal virus, alla fine, hanno contagiato anche il congiunto. Le autorità hanno subito iniziato a dire che tutto era sotto controllo e non dovevamo preoccuparci. Ma la coppia, dopo il suo arrivo, era già entrata in contatto con numerose persone e la nostra paura è cresciuta».

Che tipo di assistenza sanitaria c'è nella zona?

«L'assistenza è tutta a pagamento e l'ospedale è piuttosto piccolo, con appena 20 posti letto in terapia intensiva. Al pensiero dei miei genitori in Italia, poi che ormai hanno una certa età, sono andata nel panico totale».

Così ha deciso di prendere l'aereo e tornare...

«Il primo volo disponibile per Parigi, dove avrei potuto fare il cambio per l'Italia, era il 5 marzo. Air France, però, in quel momento chiedeva 600 euro in più per il biglietto, visto il gran numero di richieste, in modo da ridurre».

Quando sarebbero stati i voli successivi?



Claudia Barbera da qualche anno si è specializzata nelle attività di organizzatrice di matrimoni e l'house cooking

«Avevo acquistato un biglietto per il 18 marzo, mentre contattavo tutti i giorni il ministero degli esteri. Ho chiamato anche il sindaco Luca Baroncini e l'assessore Emiliano Corrieri che potevano fare ben poco, ma sono stati molto disponibili. Il 15 ho tentato di anticipare il rientro, ma non c'erano certezze sulla coincidenza per Roma e rischio di restare bloccata ad Amsterdam. Poco prima di partire ho rinunciato».

E il 18 marzo?

«Una volta arrivata a Parigi con le mie amiche, non sarei potuta arrivare con certezza a Roma. Grazie a Cristiano Musillo del consolato di Saint Martin, abbiamo trovato una persona che ci ha messo in contatto con un'agenzia di viaggi di Como».

QUARANTENA VOLONTARIA

«**Nei quattordici giorni di isolamento non ho mai avuto un controllo, sarei potuta andare ovunque»**

Pieve a Nievole

Disagi per l'acqua domani mattina per un intervento alla rete idrica

Acque spa comunica che per consentire il collegamento di una nuova condotta sulla rete di distribuzione nel comune di Pieve a Nievole, domani dalle 8 alle 12.30, si renderà necessario sospendere l'erogazione idrica.

Se fosse stato per il ministro Luigi De Maio, non saremmo mai riuscite a partire. Siamo decollate per la Francia il 21 marzo, a bordo di un aeroplano stipato di gente, dove le distanze non erano rispettate».

A Parigi che situazione avete trovato?

«Qui siamo partite per Roma con un volo di Alitalia, unica compagnia a poter seguire le rotte nazionali».

Dove siete atterrate?

«A Ciampino, dove, da un primo controllo, sembrava che avessi la temperatura alta. Ma il successivo approfondimento lo ha escluso».

Come siete giunte a Montecatini?

«Abbiamo noleggiato un Suv a otto post, per stare distanti. Lungo l'autostrada deserta non abbiamo avuto alcun controllo da parte delle forze dell'ordine. Quando sono arrivata a casa, ho subito avvisato il mio medico di famiglia e, il giorno dopo, l'Asl. Nei quattordici giorni di autoquarantena non ho mai avuto un controllo: sarei potuta andare ovunque».

Daniele Bernardini

CARABINIERI

Guida senza patente Giovane arrestato

Fermato a un controllo
Nei suoi confronti
un mandato di cattura

I carabinieri proseguono i controlli per garantire il rispetto delle ordinanze relative al contenimento del coronavirus. Durante questa attività di prevenzione, i militari della Norm della Compagnia di Montecatini, a Ponte Buggianese, hanno arrestato un rumeno di 32 anni, gravato da un mandato d'arresto europeo. Nel suo paese di origine, il giovane era ricercato per atto falso, guida senza patente e falsificazione di documenti.

Montecatini

L'emergenza virus: il commercio

Abbigliamento, a rischio un negozio su tre

Qualcuno ha tentato la strada dell'e-commerce ma i risultati sono stati minimi. «Sono necessari sostegni a fondo perduto»

MONTECATINI TERME

«I negozi del settore moda presenti nel nostro territorio rischiano di affrontare difficoltà ancora maggiori se non potranno riaprire al più presto. Un numero di attività stimabile tra il 20% e il 30% è davvero a rischio». Tiziano Tempestini, direttore di Confcommercio Pistoia-Prato ha organizzato una videoconferenza, su Facebook, dedicata ai problemi di questo tipo di attività, insieme al direttore nazionale di Federmoda Massimo Torti. I negozi del settore moda ricoprono un ruolo fondamentale nell'economia di Montecatini, garantendo occupazione.

Direttore Tempestini, come stanno affrontando l'emergenza sanitaria questo tipo di attività?

«La riapertura non è ancora stata autorizzata, eccetto che per i negozi da bambino, mentre i volumi d'affari sono di fatto azzerati. Qualcuno ha tentato la strada dell'e-commerce, ma i risultati sono stati minimi. Sul fronte dei



Un negozio di calzature, un settore in difficoltà, come quelli di abbigliamento

costi aziendali, c'è chi ha potuto godere di una riduzione grazie alla cassa integrazione per i dipendenti, ma il pagamento degli affitti e delle bollette deve essere fatto».

La situazione per il settore non è certo rosea...

«Questo ambito è in ginocchio, non ci sono dubbi. Gli strumenti messi a disposizione dal governo sono insufficienti per questa emergenza. Dal 2 aprile abbiamo chiesto la riapertura dei negozi di moda per il 14, e invece non se ne parla fino a maggio. Se su questo tema interviene anche la Regione, poi, andiamo di male in peggio».

IL FUTURO

«Il gusto di acquistare qualcosa può aiutarci a stare bene e tornare alla normalità»

Cosa non va nelle prescrizioni del governatore Enrico Rossi?

«Nel caso delle librerie e dei negozi da bambini, sono state introdotte misure, come l'aumento del distanziamento sociale fino a un metro e ottanta che non sono mai state pensate per le attività rimaste aperte fin dall'inizio della crisi. La tutela della salute dei lavoratori e dei clienti non si discute, ma servono regole chiare e concrete».

Che tipo di interventi servirebbero per i negozi del settore moda?

«Dovrebbero essere previsti sostegni a fondo perduto per le aziende e azioni per svalutare il magazzino, andando così a incidere sulla determinazioni del reddito».

La riapertura può dare una svolta?

«Dopo l'11 settembre 2001 pensavamo che il mondo non sarebbe più stato lo stesso, ma siamo riusciti ad andare avanti. Il gusto di acquistare qualcosa può aiutarci a stare bene e a non sprofondare nel baratro».

Daniele Bernardini

FARMACIA
Dott. A. Sorini - Dini

Omeopatia - Fitoterapia - Preparazioni Galeniche

Via Francesca, 126 Cintolese Monsummano Terme (PT)
Tel. 0572.640155 e-mail: farmaciasorinidini@alice.it

Pagnini
dal 1974 Torrefazione

Caffè e Orzo in Cialde
Per tutti i gusti!

Vendita anche online
www.torrefazionepagnini.it

Vendita diretta

**APERTI CON POSSIBILITÀ
DI CONSEGNE A DOMICILIO**
Via del Terzo, 98 - Monsummano
Tel. 0572/82846

EME ELETTRIEDILE
MARTIGNOLI
di Martignoli Luca

LAVORI EDILI ED IMPIANTI ELETTRICI

Preventivi gratuiti per rifacimento tetti. Rimozione piante, interventi con piattaforma aerea, servizi per giardini.

**APERTI PER EMERGENZE SU IMPIANTI
ELETTRICI E ELETTRODOMESTICI**

Via Lecceta n° 4 - 51010 - MARLIANA
Cell. 320.841690 - Fax 0572.66307 - e-mail: luca.martignoli@alice.it

Pizza...
e altri rimedi
...a domicilio

SPECIALIZZATI
IN PRODOTTI
SENZA GLUTINE

VENERDI', SABATO E DOMENICA
Le nostre pizze direttamente a casa tua!!!

PIZZA
CALZONI
&
DISCHI
VOLANTI

Ordine minimo
€ 15,00

CONSEGNA
GRATUITA

ZONE DI
CONSEGNA:
UZZANO
PISCIA
BORGO A MUGGIANO
PONTE BUGGIANESE
MAGSA E COZZOLE

4 SEMPLICI RICHIESTE PER AIUTARCI
A SVOLGERE QUESTO SERVIZIO:

• ELASTICITA' ORARIA
• USCIRE DI CASA PER LA CONSEGNA
• MANTENERE LA DISTANZA DI SICUREZZA
• INDOSSARE LA MASCHERINA

VI PREGHIAMO DI EFFETTUARE GLI ORDINI
ENTRO LE 18:00 AL NR. 0572/444085

AGGIUNGI ALLE TUE PIZZE
ANCHE UN DESSERT!!!!
2 CALZONCINO CON
NUTELLA € 5,00
2 CALZONCINO NUTELLA
E MASCARPONE € 5,00

Via Prov Lucchese 248 S.Lucia Uzzano
Tel. 0572444085 f pizza e altri rimedi

**F.lli
Moschini**

LAVORAZIONE
ARTIGIANALE SALUMI
ALLERGEN FREE

**SIAMO APERTI
ANDRÀ TUTTO BENE**

Via Ponticello del Vescovo, 36
Loc. Casablanca
PONTE BUGGIANESE (PT) - Tel. 0572.636843
e-mail: info@moschinisalumi.it

Noi ci siamo



Per l'inserimento della vostra attività
su questa rubrica contattare:
347.4949078 - 393.3325614 - 3933.3304038

Da maglie sportive alle mascherine

La ditta «Natali» si è riconvertita: «In questa situazione di grave difficoltà abbiamo cercato di dare un contributo»

di **Antonio Mannori**
UZZANO

Il marchio di questa azienda pisoiense con sede a Uzzano è nato oltre cinquant'anni fa, per la precisione nel 1968. Nel campo dello sport, ciclismo in primis, le maglie firmate da Natali sono da sempre conosciute, e spesso l'azienda è stato sponsor di manifestazioni ciclistiche fornendo le maglie ai vari leader delle classifiche, come nel caso di «Appenninica MTB Parmigiano Reggiano Stage Race» l'evento di mountain bike a tappe in programma dal 19 al 25 luglio, coronavirus permettendo. Ma questa volta l'azienda di Uzzano è salita alla ribalta scendendo in campo per affrontare una battaglia ben più severa degli spettacolari percorsi, delle salite e del-

le discese, di una manifestazione fuoristrada. Come diverse altre eccellenze dell'abbigliamento Made in Italy, la Natali ha scelto di convertire la sua produzione nella cucitura di mascherine sanitarie e l'azienda toscana ne ha già prodotto circa diecimila, destinate in questa fase ad aziende private ed enti locali, in attesa del completamento dell'iter di certificazione per la fornitura ad ospedali e protezione civile.

«In questa situazione di grave difficoltà, abbiamo scelto di provare a dare il nostro contributo, rendendoci utili al contenimento dell'emergenza - spiega il direttore di Natali Sports Wear, Marino Palandri, ex corridore fino alla categoria professionisti -. Siamo felici di essere riusciti a supportare diverse aziende ed enti del nostro territorio, e speriamo presto di poter contribuire anche a proteggere chi lavora in prima linea contro il virus, negli ospedali e nella protezio-



Il direttore di Natali Sports Wear, l'ex corridore professionista Marino Palandri

IL RICORDO

Un anno fa la morte di Ilio Bracali

Un anno fa moriva Ilio Bracali. Per tanti anni era stato l'anima del Gruppo Scout di Montecatini, la cui sede (demolita da tempo) si trovava al Palavinci. Una persona buona, disponibile, sempre attiva per i giovani e la città.

ne civile». Il marchio Natali nato da un'idea di Bruno Natali e Licia Convalle, che aprirono un laboratorio di maglieria sotto casa. Fino dai primi anni hanno puntato alla qualità del prodotto e il Made in Italy, gli ha portati a raggiungere e festeggiare due anni fa il traguardo del Cinquantenario. Da sempre l'abbigliamento ciclistico rappresenta il principale settore per la ditta di Uzzano, che peraltro opera anche in altre discipline sportive. Ora questa nuova sfida da vincere, ma Natali è abituato a farlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vab, concorso per i più piccoli Via alla fantasia

MASSA E COZZILE

La Vab di Massa e Cozzile dà il via ad un concorso rivolto ai più piccoli. L'associazione spiega i termini del concorso sulla sua pagina facebook: «Si tratta di un concorso rivolto a tutti i bambini, i quali potranno partecipare con un disegno o una creazione utilizzando fantasie più magiche, sorprendenti, colorate e affascinanti. Dovranno rappresentare cos'è per loro il coronavirus: ad esempio, un mostriacolo brutto brutto che viene sconfitto e perché no, magari anche noi della Vab. I primi tre disegni o creazioni più belle riceveranno un premio. Al fine di evitare spostamenti dalla propria abitazione i disegni potranno essere mandati tramite una fotografia o video, con una spiegazione su whatsapp o tramite email massaecozzile@vab.it specificando bene l'autore. Il concorso è attivo e valido dal primo aprile al 26 aprile».

LORENZINI
Danificio

Pane, schiacciate, pizzette, focaccine, biscotti, dolci, dolcetti... e tanto altro ancora!

APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 7,00 ALLE 13,00

piazza del Popolo, 1 BORGO A BUGGIANO (PT)
Telefono 0572.30672

Alimentari di Lenzi Fernanda & C.

Alimentari Lenzi

ALIMENTARI, FRUTTA E VERDURA

aperto anche domenica mattina

Momigno - Marliana (PT) - tel. 0572619048

Sentirci bene è vivere meglio!!

ARIAMED
garantisce assistenza tutte le mattine in sede dalle 10 alle 12.

ARIAMED
raccomanda di *stare a casa oggi* per un *domani migliore!*

Novità 2020:
apparecchio acustico con intelligenza artificiale per un ascolto nitido in tutti gli ambienti.

DIFFERENTI PER QUALITÀ e ASSISTENZA

ARIAMed
SOLUZIONI INNOVATIVE PER L'UDITO
www.ariamed.it

MONSUMMANO - P.zza G. Amendola 37 - Tel. 0572 031518 - Cell. 347 3358143

Bellavista
SALUMIFICIO TOSCANO
dal 1969

Specializzati nella produzione di Salumi Toscani di alta qualità
Consegne a domicilio

Via Ponte Buggianese, 72 Borgo a Buggiano (PT)
Tel. 0572/33377 - www.salumificiobellavista.it

Progetto assistenza

ASSISTENZA ALLA PERSONA ANZIANA e DISABILE SIA DOMICILIARE CHE OSPEDALIERA, DIURNA e NOTTURNA. DA UN'ORA A 24 ORE

- Assistenza alla Persona
- Fisioterapia
- Aiuto alla Deambulazione
- Accompagnamento
- Preparazione al Pasto
- Bagno ed Igiene Personale

366.46.52.133 **392.64.86.604**

Piazza G. Mazzini, 12 Pescia **pistoia@progetto-assistenza.it**

Via Porta Lucchese, 26 Pistoia **www.progetto-assistenza.it**

Noi ci siamo per voi

Per l'inserimento della vostra attività su questa rubrica contattare:
347.4949078 - 393.3325614 - 3933.3304038

VALDINIEVOLE

Gli ambulanti delle fiere: «Siamo stati dimenticati»

La paura dei «brigidinai»: «Non sappiamo quando torneremo a lavorare»
«Chiediamo di ricevere almeno 1.500 euro al mese per poter sopravvivere»

LAMPORECCHIO

Dal paese dei brigidini, ma anche da altri territori, arriva un forte e ancorato appello, che mette in evidenza la drammaticità economica di una categoria gli ambulanti-fieristi, colpita duramente da questa situazione di emergenza, dovuta al Cononavirus. «Le nostre attività sono state un lavoro storico che fin dalla nascita nel medioevo delle prime città sono stato il perno fondamentale di piazze e vie. «Ogni persona – si legge nel documento – nella sua vita è stato almeno ad un Fiera paesana ornata per l'occorrenza di tante sfumature di ambulanti, abbigliamento, bigiotteria, arredo per la casa, fioristi, formaggi, frutta secca, porchetta e cibi caldi, brigidini e molti altri che

in alcune occasioni insieme ai lunapark allietavano l'infanzia di tutti i nonni ed i bambini. Immagini, odori, sensazioni che alla luce di questi eventi rimarranno solamente nelle nostre menti. In questo momento – continua il documento degli ambulanti fieristi – stiamo vivendo nell'ombra più totale di uno dei periodi più drammatici della storia, come tutti sapranno le fiere, gli eventi e le sagre sono sospesi e non sappiamo fino a quando. Non aiutati da nessuno ci vediamo costretti a chiedere al governo un piano di rilancio e di suppor-

LE DIFFICOLTA'

«Ci troveremo a dover pagare tutto quello che in questo periodo è stato sospeso, ma senza incassi»

to che preveda una tutela fino a quando non riavverrà l'apertura. Chiediamo di ricevere almeno 1.500 euro al mese per poter vivere con un po' di dignità, vorremmo la sospensione l'esonero dei versamenti per tutto l'anno 2020 e cosa essenziale contributi a fondo perduto».

«Perché parliamoci chiaro – si legge nel documento – ci troveremo a pagare tutto quello che in questi mesi è stato sospeso e saranno tanti soldi, bollette, affitti, tasse, assicurazioni dei mezzi, merce invenduta. Non ce la faremo se da parte vostra non avremo questo supporto. Abbiamo contribuito a rendere grande questo paese non solo al livello economico, storico, tradizionale ma soprattutto emotivo. I nonni racconteranno sempre ai nipoti il giorno della fiera, del viavai costante di persone,



Un banchetto durante una fiera paesana

di ambulanti, che per un giorno all'anno riempivano di gioia i loro cuori. Siamo persone – conclude il testo – come tutti gli altri con dei figli, dei genitori, dei nonni a proprio carico a cui dare una speranza di vita. I 600 euro sono un piccolo risarcimento fatto di fronte delle grandi perdite che abbiamo, non ripagano

nemmeno lontanamente quello che realmente abbiamo perso. Aristotele un giorno disse: «La dignità non consiste nel possedere onori, ma nella consapevolezza di meritarsi», crediamo di meritare tutto il vostro rispetto e soprattutto quanto sopra abbiamo richiesto, non tanto per dignità, ma tanto per sopravvivere».

MARLIANA

Strada chiusa per lavori

Da domani fino al 2 maggio intervento in via Poggiolo alla rete fognaria

Via Poggiolo nella frazione di Montagnana, via Poggiolo sarà interessata da chiusure al transito a causa di lavori sulla rete fognaria, da domani fino al 2 maggio. Il sindaco Marco Traversari ha avvisato la popolazione dei lavori, spiegando nei dettagli le modalità di chiusura: «Da lunedì fino a sabato 2 maggio, comunque a fine lavori – spiega il sindaco Traversari – via Poggiolo tra l'incrocio con la strada provinciale numero 17 Pistoia - Femminamorta e per un tratto di 120 metri verso monte sarà vietata al transito per lavori sulla rete fognaria. L'orario di chiusura del tratto di strada comunale è previsto secondo le seguenti modalità: dalle 8 alle 12 e dalle 13 e 30 alle 17».

Valentina Spisa

Esami di terza media, alla «Caponnetto» sono pronti a tutte le ipotesi

La preside Delia Dami: «In questo periodo c'è stata una svolta epocale nel modo di insegnare. Non deve andare perso»

MONSUMMANO TERME

Sono i ragazzi che quest'anno non avranno la foto di classe, quelli dell'epoca del Coronavirus. «In questi giorni i nostri giovani sembrano un po' spariti dalle attenzioni che vengono riversate su altri argomenti, ma ci tenemo a restituir loro i meriti che hanno dimostrato di avere. Hanno affrontato questo periodo scolastico con una maturità inaspettata e sorprendente». Parte da qui la riflessione che la dirigente scolastica dell'istituto Caponnetto di Monsummano Delia Dami rivolge ai suoi ragazzi, privati della libertà, della vita, dello sport e soprattutto della scuola, fatta di relazioni, interazioni e prove necessarie alla loro crescita. Dami coglie l'occasione dunque per fare un piccolo bilancio dell'esperienza e introdurre qualche inattesa novità, in vista, soprattutto, degli esami di terza media. «La scuola funziona completamente in tutti i sensi – spiega la preside – dalla didattica a distanza alle segreterie, ai colloqui con i genitori e ora ci stiamo organizzando con gli esami. Valuteremo i nostri ragazzi per l'impegno che hanno messo e anche per la loro partecipazione. Se non dovessimo



La preside Delia Dami con lo scrittore Enrico Galiano

rientrare, non vogliamo lasciarli con una semplice tesina, ma ci attiveremo per far fare loro la discussione della tesi come alle superiori. Vogliamo dar loro qualcosa di più e se sarà possibile lo faremo in presenza, altrimenti in modo telematico. Per far questo questo stiamo facen-

GLI ALUNNI

«C'è stata da parte di tutti i ragazzi una grande partecipazione alle lezioni online»

do delle lezioni di supporto per tutte le terze per aiutare i ragazzi ad imparare a creare dei prodotti multimediali belli, che valorizzino le loro competenze. Dunque noi abbiamo entrambe le soluzioni pronte, adattabili ai possibili scenari di fine anno». Certo è che il lavoro fatto è stato immane anche per le segreterie amministrative e per i docenti. «Tutto questo non deve andare perso. Siamo stati soggetti di una svolta epocale nella scuola e nel modo di insegnare, parallelamente a un mondo che chiede competenze tecnologiche sempre più avanzate. Questo non

potrà che migliorare la qualità della scuola quando torneremo in classe. Forse potranno nascere anche modi diversi di tornare a scuola. Noi siamo l'azienda che ha più difficoltà a ripartire perché conta 1400 studenti e 50 docenti e movimentarli non sarà semplice. Questa sfida è stata affrontata con degli strumenti. Per questo grazie ai finanziamenti statali abbiamo già dato in comodato d'uso 45 pc e 2 per studenti disabili grazie alla Fondazione Caripit e ci siamo attrezzati affinché anche i bambini delle materne potessero continuare il proprio percorso, anche a distanza». Poi il ringraziamento proprio agli alunni. «C'è stata da parte dei ragazzi una grande partecipazione alle lezioni e una volontà di essere presenti e riconoscersi ancora dentro una classe. Penso che tra tutti gli strati della popolazione quelli che hanno dato una delle prove di più grande maturità siano stati proprio i più giovani e gli adolescenti, che hanno accettato questo modo diverso di rapportarsi tra di loro. E stranamente per una volta pc e cellulare non sono stati veicolo di cyberbullismo: non c'è mai stato bisogno di chiedere di usare le chat in modo corretto, hanno saputo farlo da soli».

Arianna Fisicaro

«Ponte all'Abate, occorre fare presto e bene»

Ieri mattina nuovo sopralluogo del sindaco Oreste Giurlani e di Nicola Tesi in rappresentanza dell'amministrazione provinciale

PESCIA

«Fare presto e bene», così il sindaco Giurlani sulla chiusura al traffico pesante e l'istituzione del senso unico alternato per le sole autovetture a Ponte all'Abate, dopo che è stata riscontrata una lesione al pilone centrale del ponte. Ieri mattina c'è stato un nuovo sopralluogo al quale ha partecipato anche il sindaco di Ponte Nicola Tesi in rappre-

sentanza della provincia. «La lesione che è stata riscontrata induce alla cautela e non voglio certo criticare la scelta operata dalla provincia di Pistoia, perché credo sia giusta e motivata – sostiene Giurlani –. Le presenze di Nicola Tesi per l'ente provinciale e dell'assessore Federica Fratoni, in rappresentanza della regione Toscana, sono indubbiamente importanti e denotano un interesse dei due enti, ma i cittadini dell'intero ter-

ritorio comunale pesciatino e in particolare gli abitanti della zona e coloro che hanno interessi economici e aziendali hanno bisogno di vedere risolvere in tempi brevi questa situazione». «Siamo usciti da non molto dalla grave crisi legata alla chiusura del ponte degli Alberghi e mi auguro che quella situazione abbia insegnato qualcosa a tutti quanti, in termini di gestione della problematica che per le sue ricadute. Qui siamo in pre-



senza – continua il sindaco di Pescia – di un ponte che, in condizioni normali che ovviamente non sono quelle attuali, registra il passaggio di circa duemila veicoli all'ora, che serve e viene utilizzato dalle cartiere di Villa Basilica e non solo, ma è anche la spina dorsale del distretto florovivaistico che abbiamo recentemente rilanciato siglando un patto d'acciaio con Lucca. Insomma, si tratta di un nodo infrastrutturale strategico».

Comune

Scuola, novità per le iscrizioni Grossi: «Procedura più semplice»

PESCIA

L'amministrazione comunale prosegue nella informatizzazione del servizio scolastico, già avviata negli anni passati, con il varo delle iscrizioni on line già nella scorsa primavera. Con molte novità positive per i cittadini, con una sostanziale semplificazione delle procedure e una conseguente riduzione dei tempi utili all'esecuzione parte la fase di iscrizione per l'anno scolastico 2020/21. Le iscrizioni partono da lunedì 20 aprile e termineranno, in questa prima fase, venerdì 5 giugno compreso. Scaduti i termini, l'utenza potrà nuovamente presentare le domande di iscrizione, sia pure per casi limitati e che sono stati codificati, dal 1 al 31 agosto. La procedura di iscrizione è piuttosto semplice, viene spiegata sul sito del comune www.comune.pescia.it passo dopo passo, grazie a dei tutorial che indica-

no cosa si deve fare per iscriversi a questi servizi a domanda individuale. «L'introduzione di novità così rilevanti spesso necessita di aggiustamenti. E' quello che abbiamo fatto – spiega l'assessore alla pubblica istruzione della giunta Giurlani Fiorella Grossi – cercando di semplificare e snellire la procedura che era stata attivata per la prima volta lo scorso anno. La situazione dell'emergenza sanitaria ci impedisce in questa fase, come avremmo voluto, l'istituzione di un punto di assistenza fisico, per chi avesse problemi. Comunque sia gli uffici sono a disposizione telefonicamente in due fasce orarie ben definite e anche il tempo a disposizione per iscriversi è piuttosto esteso proprio per questo motivo. Il sito è comunque molto chiaro e i tutorial dovrebbero guidare senza problemi alla compilazione delle domande, che consentiranno agli uffici di pianificare al meglio i vari servizi».

Montagna

Mercoledì riapre l'ufficio postale di Vellano «Accolte le richieste di noi amministratori»

PESCIA

Dopo la comunicazione di qualche giorno fa sulla riapertura di quattro uffici postali, il sindaco di Pescia Oreste Giurlani è stato informato dalla direzione provinciale di Poste Italiane che anche la sede di Vellano verrà riaperta per un turno unico, ogni mercoledì. «Registro con soddisfazione che le nostre richieste sono state accolte – dice Oreste Giurlani –. La nostra montagna non

poteva restare priva di un servizio fondamentale e l'avevo fatto presente. Mi fa piacere che la direzione provinciale di Poste Italiane abbia compreso questa esigenza e ora, seppure per una giornata, anche Vellano vedrà riaprire il proprio ufficio postale». Nella comunicazione di Poste Italiane si dice che i sindaci verranno informati successivamente delle modalità con le quali verranno scaglionati gli accessi, dal 27 aprile al 2 maggio, per il pagamento delle pensioni.



FINO AL 25 APRILE

pubblicare annunci economici su QN è gratis!

SCOPRI COME!

1



Accedi online su annunci.speweb.it per pubblicare gratis il tuo annuncio economico

omaggio fino al 25 aprile 2020

2



Inserisci il testo del tuo annuncio compilando correttamente i campi richiesti

massimo 20 parole nel testo

3



Pubblicalo gratis selezionando le testate QN più idonee alla tua comunicazione

massimo ingombro pagine intera

INSERISCI SUBITO IL TUO ANNUNCIO!

annunci.speweb.it

 **il Resto del Carlino**

 **LA NAZIONE**

 **IL GIORNO**

Pistoia / Montecatini

Tempo libero

Cultura / Spettacoli / Società

«Mentiamo per essere felici» Quando la Bugia brillò con Lucho

Il nostalgico racconto di Carlo Bartolini quando era il direttore artistico del campionato delle Piastre

LE PIASTRE

Uniti nel segno della bugia. Quella stessa bugia che in «Patagonia Express», il diario di viaggio di Luis Sepúlveda datato 1995, diventa oggetto di una manifestazione che in tutto e per tutto richiama l'omologa piastrese. Puerto Cisnes, quasi estremo sud del Cile, legato a Le Piastre. E questo legame allo scrittore andava fatto sapere. Tanto più che nello stesso libro una domanda meritava la risposta: «Ci sarà al mondo un altro torneo come questo, di bugie?».

La risposta arrivò, come ricorda con fierezza e nostalgia Carlo Bartolini, ex direttore artistico del Campionato della bugia, che ebbe occasione di consegnarla nelle mani dello scrittore cileno quella sera di gennaio 2004, quando Sepúlveda fu ospite al cinema Verdi.

«La sera del 19 gennaio 2004 la sala era piena come un uovo – scrive Bartolini – e la gente si accalcava in piedi nei corridoi. Io e pochi amici della Pro Loco piastrese sedevamo nelle prime file perché esortati a giungere presto dall'assessore Giovanni Capecchi. Sul palco lo scrittore parlò di politica e storia, di amori e viaggi, per poi rispondere alle domande che il pubblico face-



Luis Sepúlveda, il grande scrittore cileno vittima del coronavirus, con in mano il 'Bugiardino d'argento' che gli fu donato da Carlo Bartolini la sera della sua conferenza al cinema teatro Verdi. Era il 19 gennaio del 2004

va passandosi un microfono. Quando Capecchi, nel fitto protendersi di mani alzate, mi indicò con un cenno leggero a chi porgeva il microfono, dicendo '... e adesso, l'ultima domanda!'. All'altoparlante, solennemente calmo, sentii la mia voce annunciare 'Tutti questa sera, hanno avuto domande da fare. Io, invece, a Sepúlveda... devo una risposta!'. Guardai Sepúlveda, con la mano divaricata a tenere il mento, sostegno di un trapezante sorriso, bonario e cordiale. Continuai: '... sì, al nostro ospite devo una risposta per quella sua domanda finale in 'Patagonia Express' «Ci sarà al mon-

do un altro torneo come questo, di bugie?». Ebbene quella gara c'è e si svolge a Le Piastre, un paese qui vicino!».

La sala si sciolse in un fragoroso applauso per quella cosa minima eppure tanto conosciuta, da suscitare un misto di orgoglio e simpatia. Con lo spirito un po' irriverente di chi aveva pervaso quegli anni di bugie fantasiose, ero riuscito a soddisfare la curiosità dello scrittore e mi sentivo finalmente fiero di condividere la sua convinzione che «... in questa terra mentiamo per essere felici. Ma nessuno di noi confonde la bugia con l'inganno». A Sepúlveda, in memo-

ria di questo simbolico gemellaggio, furono quindi consegnati una copia del libro di Bartolini e un Bugiardino d'argento, accolto dallo scrittore «con un sorriso e una simpatia che, forse, avrebbe avuto per il complice di un gioco».

«La serata ufficiale finì lì – conclude Carlo – ma quando, prima di uscire, incontrai Sepúlveda nel corridoio dove autografava i suoi libri, mi sorrise stringendomi cordialmente la mano e firmandomi il romanzo che ci aveva fatto incontrare, con una dedica particolare: 'Para Carlo, un amante de la mentira patagónica'».

Linda Meoni

FARMACIE

PISTOIA

Farmacia de' Ferri in via Pacini 53, (0573.21203); la Farmacia Nuova, a Panorama, segue l'orario del centro commerciale (apertura domenicale 8.30-15.00).

Comunale viale Adua 40 (0573.29381), sempre aperta.

AGLIANA

Comunale, via Levi 7 (0574.675522)

MONTALE

Farmacia Betti

via Volta 2-4 (0573.595993)

QUARRATA

Farmacia Chiti, via Statale 779 (0573.744690)

SERRAVALLE

Farmacia San Lodovico

in via Montalbano 6/8 (0573.526779)

MONTAGNA

SAN MARCELLO PITEGLIO CUTIGLIANO E ABETONE

Farmacia di Gavinana

in piazza Ferrucci 19, (0573.66139), farmacia di **Prunetta** in via Statale Mammianese 331 (tel.0573.672888); **Farmacia di Pievepelago**.

Servizio a chiamata

SAMBUCA

Farmacia del Ponte

via Ponte alla Venturina 1 (0534.60075);

MARLIANA

Farmacia di Marliana

piazza del Popolo, 14 (0572.66282)

e **Montagnana**

via per Montagnana, 273-277 (0572.684629)

MONTECATINI

Farmacia della Stazione

in via Matteotti 144 (0572.78404)

LAMPORECCHIO

LARCIANO

MONSUMMANO

Farmacia San Lorenzo

in via di Mezzomiglio 24-26 (0572.73763) a Pieve a Nievole e la Farmacia Comunale in via Francesca 2824 (tel.0573.849176) a Larciano.

BUGGIANO,

MASSA e COZZILE

e UZZANO

Farmacia Sant'Antonio in via Biscolla 48, a Massa e Cozzile (0572.910685)

PESCIA

Farmacia Sansoni in piazza Mazzini 54 (0572.490092).

CHIESINA UZZANESE

e PONTE BUGGIANESE

Farmacia al Ponte in via Roma 6, a Ponte Buggianese (0572.635060).

TANTI AUGURI PER UN GIORNO UNICO E SPECIALE

Letizia oggi compie 18 anni «Buon compleanno, principessa!»

Oggi è un giorno unico e speciale per Letizia Armano perchè compie 18 anni e diventa maggiorenne. Questo è il messaggio di auguri arrivato in redazione per lei: «Ricorda che il nostro amore per te va oltre l'infinito. Buon compleanno Principessa! Da nonna Marisa e Fabry». Tantissimi auguri di ogni felicità e di un futuro radioso anche da parte del nostro giornale.



Una bella immagine di Letizia che vive nel comune di San Marcello Piteglio

La Nazione

Fondato nel 1859

Redazione Pistoia
Via Atto Vannucci 53 (1° piano)
Telefono: 0573.505.511
Fax: 0573.505.517
e-mail: cronaca.pistoia@lanazione.net

Redazione di Montecatini
via don Minzoni 24 (2° piano)
Telefono: 0572.773.551
Fax: 0572.913.745
e-mail:
cronaca.montecatini@lanazione.net

e-mail personali:
nome.cognome@lanazione.net
Direttore responsabile
Agnese Pini
Vicedirettore
Piero Fachin
Caporedattore centrale
Luigi Caroppo
Caporedattore province
Alessandro Antico
Redazione Pistoia
Capocronista Cristina Privitera
In redazione Lucia Agati,
Davide Costa, Martina Vacca
Redazione di Montecatini
In redazione: Gabriele Galligani, Marco A. Innocenti

SPEED Pistoia Via Fonda 46
Telefono: 0573-28.116
spe.pistoia@speweb.it
Montecatini
Via don Minzoni 24
Telefono: 0572.770.271, 913.725
Fax: 0572.903.638
spe.montecatini@speweb.it

Pistoia / Montecatini

Il mondo dello sport stravolto

«La ripartenza è difficile, ma non decido io»

Mangini (presidente del comitato regionale): «Siamo in attesa di disposizioni. Ho chiesto aiuti e sgravi per le società dilettantistiche»



Il presidente del comitato regionale Paolo Mangini fa il punto della situazione sui club dilettantistici che si trovano in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria

CALCIO

Se tutto va bene, il calcio giocato potrebbe ripartire forse a fine maggio. La Figc sta pensando a un protocollo abbastanza severo, per portare a termine i campionati di A, B e C, forse anche scaglionati. I punti cardine di questo protocollo prevedono una serie di norme rigide in ambito sanitario e logistico, che giocatori, staff tecnico, medici, fisioterapisti, magazzinieri e personale a stretto contatto coi calciatori devono seguire alla lettera. Norme che hanno costi elevatissimi, e che le squadre dilettantistiche potrebbero difficilmente coprire per terminare la stagione.

Sulla possibilità di estendere le eventuali norme dei campionati di A, B e C a quelli dilettantistici il presidente del comitato regionale Paolo Mangini si è espresso così: «Basta leggere le indicazioni a cui dovrebbero ottemperare le squadre per giocare, per capire come siano difficili da attuare a livello dilettantistico.

Quale sarà l'evoluzione della parte dilettantistica io non lo so, anche perché il presidente della LND Sibilica per il momento non ha preso alcuna decisione. Io comunque non voglio anticipare nulla, anche perché in questi casi si può sempre sbagliare. Mi limito pertanto a fare questo tipo di osservazioni. Non decido io se bisognerà continuare o meno. Aspetto che mi venga detto quello che si può fare».

Sul completamento della stagione 2019/20, Mangini dice: «Non posso dire se la stagione si concluderà o no. La cosa migliore sarebbe quella che, quando una manifestazione inizia, poi dovrebbe anche finire. Se però ci sono impedimenti di salute e di sicurezza, deve essere altrettanto chiaro che questi sono prioritari rispetto a tutte le altre cose. Io comunque lascio aperte tutte le porte. In una situazione eccezionale come questa, potrebbero essere assunte decisioni eccezionali, che comunque porteranno con sé sempre delle problematiche, perché la situazione adesso non è

più come prima».

Mangini ha illustrato pure le mosse che sta portando avanti per aiutare il calcio e lo sport toscano. «Mi sto impegnando su più fronti per il futuro. Sto cercando di capire come si potrà partire, quali potranno essere gli incentivi e i contributi che potremo dare alle nostre società, per farle ripartire nel modo migliore attraverso una serie di colloqui con la Federazione Banche di Credito Cooperativo, nostro partner da anni. Sto anche cercando di capire quali linee di credito aprire col Credito Sportivo. Sto promuovendo e sostenendo incontri tra Coni, Anci e aziende che offrono i servizi di luce acqua e gas, per una rivisitazione delle tariffe per tutti gli impianti sportivi. Ho chiesto al presidente Sibilica di attuare un grosso intervento a favore delle società, riguardo i costi federali. Noi del comitato toscano avevamo già messo in piedi una riduzione dei costi fissi di iscrizioni che, a cose normali, avrei annunciato a maggio».

Simone Lo Iacono

OriOra, rimborsi ai tifosi

Pistoia Basket: i fan potranno avere indietro i soldi dei biglietti. Nonostante la crisi

PALLACANESTRO
di **Maurizio Innocenti**

«Il **Pistoia Basket** comunica le modalità di rimborso riservate ai sostenitori che avevano acquistato tagliandi singoli per le partite casalinghe contro Milano e/o Fortitudo Bologna o che avevano sottoscritto il mini-abbonamento per le due partite in oggetto». Un gesto importante da parte della società in un momento di grande difficoltà non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico. I dirigenti biancorossi prima di annunciare qualsiasi provvedimento o decisione in merito alla prossima stagione hanno pensato ai propri tifosi.

La società si è mossa intanto per rimborsare chi aveva acquistato i biglietti o il mini abbonamento per le partite contro Milano e la Fortitudo Bologna, due gare senza alcun dubbio di grande richiamo e, soprattutto quella contro Bologna, di importanza ai fini della classifica. Crediamo che si tratti di un gesto di grande significato nei confronti dei tifosi perché è noto quanto sia importante per il bilancio la voce botteghino e restituire in-



La coreografia per Kobe al PalaCarrara

dietro i soldi per queste due partite è inutile negare che per Pistoia rappresenti uno sforzo non di poco conto.

Per quanto riguarda le modalità di restituzione che la società ha messo in campo, le opzioni sono tre: rimborso in denaro; voucher per seguire 1/2 partite (in base a quanto acquistato) della prossima stagione al PalaCarrara; voucher per ottenere storno dell'importo speso sul

costo dell'abbonamento nella prossima stagione. Una volta scelta la soluzione desiderata, occorre inviare una mail a: biglietteria@pistoiabasket2000.com indicando: a quale forma di rimborso desiderate accedere; nome e cognome, anagrafica del beneficiario e - nel caso della prima opzione - codice iban e allegando foto del biglietto/mini-abbonamento; numero progressivo dello stesso; copia di un documento di identità.

Per coloro che sceglieranno la seconda o la terza opzione, il voucher sarà consegnato via mail. Una mossa, questa, che è solo l'inizio di una programmazione per la stagione futura che passa prima di tutto dalla chiusura della stagione in corso. Ancora è presto per poter pensare ad un progetto definito perché al momento si possono solo abbozzare delle idee in attesa che il Governo e le istituzioni del basket dettino linee certe e sicure sulla ripresa e sulle regole che guideranno quella che si presume sarà una nuova era della pallacanestro italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polisportiva 90: nuovo presidente e prima squadra

Rivoluzione Montale

CALCIO

Cambio di presidente alla Polisportiva 90 di Montale. Lascia dopo trent'anni di gestione Antonio Innocenti, che ha guidato la società montalese fin dalla sua fondazione nel 1990, e gli subentra nel ruolo di presidente Angelo Perriello, personalità molto conosciuta per la sua esperienza nel mondo del calcio professionistico in area organizzativa, tecnica e commerciale. La società Polisportiva 90 comunica il cambiamento di presidente ringraziando Antonio Innocenti «per il grande impegno profuso in questi anni» e rivolge al nuovo presidente Perriello «i migliori auguri per il nuovo cammino intrapreso». In effetti Antonio Innocenti ha contribuito con passione e grande disponibilità a far nascere e a consolidare una società di calcio giovanile che ha avviato alla pratica e ai valori dello sport generazioni di ragazzi ed è un punto di ri-

ferimento non solo sportivo ma anche educativo e sociale per la comunità. Il nuovo presidente Perriello ha già molti progetti per la ripresa dell'attività.

La novità principale sarà la costituzione di una prima squadra a completamento del settore giovanile che potrà dare sbocco ad una parte almeno dei molti giovani che crescono calcisticamente nell'ambito della Polisportiva come contributo al rilancio del calcio a Montale. Un altro obiettivo è il completamento del settore giovanile con la creazione delle squadre che mancavano per coprire tutte le categorie dalla scuola calcio fino agli Juniores e alla prima squadra. Resterà al suo posto di direttore tecnico della società Sandro Paesano. Verrà rinnovata anche la convenzione con la Roma che ha dato buoni frutti negli ultimi anni. La Polisportiva 90 continuerà a utilizzare il parrocchiale Paolo Perugi e il comunale Romano Nencini.

Giacomo Bini